



“Non più schiavi ma fratelli”

## Non stanchiamoci di dire “Siamo Fratelli” per vincere la schiavitù

O Signore da cent'anni gli uomini  
hanno fatto quasi cento guerre:  
insegna ai tuoi figli ad amarsi.  
Perché, Signore, non vi è amore  
senza il tuo amore.  
Fa' che ogni giorno e per tutta la vita,  
nella gioia, nel dolore,  
noi siamo fratelli, fratelli senza frontiere.  
Allora i nostri ospedali saranno  
anche le tue cattedrali  
e i nostri laboratori i testimoni  
della tua grandezza.  
Nei cuori dei proscritti di un tempo  
risplenderanno i tuoi tabernacoli.  
Allora, non accettando alcuna tirannia  
che quella della tua bontà,  
la nostra civiltà, martoriata dall'odio,  
dalla violenza e dal denaro,  
rifiorirà nella pace e nella giustizia.  
Come l'alba diventa aurora e poi giorno,  
voglia il tuo amore che i figli del duemila  
nascano nella speranza,  
crescano nella pace,  
si estinguano infine nella luce,  
per ritrovare Te, Signore,  
che sei la Vita.

*Raoul Follerau*

Domenica 1 Febbraio  
Giornata per la Vita

### SOLIDALI PER LA VITA

«I bambini e gli anziani costruiscono il futuro dei popoli; i bambini perché porteranno avanti la storia, gli anziani perché trasmettono l'esperienza e la saggezza della loro vita». Queste parole ricordate da Papa Francesco sollecitano un rinnovato riconoscimento della persona umana e una cura più adeguata della vita, dal concepimento al suo naturale termine[...]

Il desiderio di avere un figlio è nobile e grande; è come un lievito che fa fermentare la nostra società, segnata dalla “cultura del benessere che ci anestetizza” e dalla crisi economica che pare non finire. Il nostro paese non può lasciarsi rubare la fecondità.

È un investimento necessario per il futuro assecondare questo desiderio che è vivo in tanti uomini e donne. Affinché questo desiderio non si trasformi in pretesa occorre aprire il cuore anche ai bambini già nati e in stato di abbandono. Si tratta di facilitare i percorsi di adozione e di affidamento che sono ancora oggi eccessivamente carichi di difficoltà per i costi, la burocrazia e, talvolta, non privi di amara solitudine. Spesso sono coniugi che soffrono la sterilità biologica e che si preparano a divenire la famiglia di chi non ha famiglia, sperimentando “quanto stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita” (Mt 7,14).

La solidarietà verso la vita – accanto a queste strade e alla lodevole opera di tante associazioni – può aprirsi anche a forme nuove e creative di generosità, come una famiglia che adotta una famiglia. Possono nascere percorsi di prosimità nei quali una mamma che aspetta un bambino può trovare una famiglia, o un gruppo di famiglie, che si fanno carico di lei e del nascituro, evitando così il rischio dell'aborto al quale, anche suo malgrado, è orientata. Una scelta di solidarietà per la vita che, anche dinanzi ai nuovi flussi migratori, costituisce una risposta efficace al grido che risuona sin dalla genesi dell'umanità: “dov'è tuo fratello?” (cfr. Gen 4,9).[...]

*(Dal Messaggio della C.E.I.)*



BICENTENARIO DELLA NASCITA  
1815 • DON BOSCO • 2015

*Il 15 Agosto del 2015 ricorrono i 200 anni dalla nascita di S. Giovanni Bosco a Castelnuovo (Asti) oggi chiamata Castelnuovo Don Bosco. E' una ricorrenza che riguarda in particolare Torino dove il “Santo dei giovani” ha svolto il suo apostolato e fondato i **Salesiani** che ne continuano l'opera in 132 paesi del mondo.*

Il nostro quartiere è intitolato a questa figura di “santo prete” che, nel secolo nel quale ha vissuto, è stato educatore innovativo nei metodi e nelle proposte.

Il Papa Giovanni Paolo II nella lettera scritta nel centenario della sua morte, lo indica con un titolo speciale: “**educatore santo**”.

*"In questa lettera - scriveva il Papa - mi piace considerare di don Bosco soprattutto il fatto che egli realizza la sua personale santità, mediante l'impegno educativo vissuto con zelo e cuore apostolico, e che sa proporre al tempo stesso, la **santità**, quale meta concreta della sua pedagogia."*

Don Bosco è stato un **capolavoro della grazia di Dio**; come lui, anche noi, possiamo crescere in santità quando lasciamo agire Dio in noi perché formi l'uomo nuovo a immagine di Gesù, suo Figlio.

Fondamentale nel metodo educativo di don Bosco, non sono tante tecniche imparate a tavolino, ma il grande amore che permeava il suo carattere comunque forte e volitivo.

Interessante è quanto don Bosco affermò il 16 Maggio 1878 nella sua prima conferenza tenuta nella Chiesa di S. Francesco di Sales; durante la riflessione indugiò molto sul tema della educazione dei giovani e terminò con un appello appassionante:

***"Volete fare una cosa buona? Educate la gioventù***

***Volete fare una cosa santa? Educate la gioventù***

***Volete fare una cosa santissima? Educate la gioventù***

***Volete fare una cosa divina? Educate la gioventù***

"Educare...alla vita buona del Vangelo", ci dice il documento della CEI per gli anni 2010-2020.

Educare non significa prima di tutto guardare a chi dobbiamo educare, ma come sono educati coloro che devono svolgere questo ministero.

Genitori, insegnanti, animatori, catechisti, preti...e quanti altri svolgono questo servizio, quanto amore esprimono nel loro progetto educativo?

**Amare** non è un buonismo di bassa lega che tutto concede, ma è quella verità che sa dire sì e no al momento opportuno, che sa dialogare sempre, spesso, dovunque, ma con grande e amorevole pazienza di chi continua a pregare e a far crescere valori morali e spirituali.

Il così detto sistema preventivo di don Bosco ("**prevenire per non provvedere**") si basa sulla costatazione che si ottiene più con l'amore e l'incoraggiamento, che con rimproveri e punizioni che creano maggiore inquietudine.

In don Bosco questo si traduceva comunque nell'indicare ai suoi ragazzi le mete alte della virtù e anche con richiami molto forti, nel "timore di Dio".

Davvero l'amore per i ragazzi faceva generare progetti educativi forti e nuovi.

Credo importante per tutti noi educatori imparare non soltanto metodologie, scienze pedagogiche con aggiornamenti annessi, utili certo ma conseguenti, ma soprattutto imparare a migliorare la nostra spiritualità composta dalla preghiera e da una preparazione fatta soprattutto di ascolto amoroso del Signore e di coloro che ci sono affidati.

***Cari educatori grazie per quello che fate, siate sempre capaci di crescere per primi in ciò che volete condurre coloro a voi affidati. Davvero "tutto posso in colui che mi da forza":***

***Dio è la nostra speranza, don Bosco la nostra guida!***





SERMIG  
ARSENALE DELLA PACE

Continuiamo la lettura della **Lettera alla Coscienza** che Ernesto Olivero e il Sermig hanno consegnato il 4 Ottobre 2014 al  
**4° Appuntamento Mondiale dei Giovani per la Pace a Napoli...**

[...] Coscienza è non imbrogliare e non dire il falso.

Coscienza è non tradire mai.

Coscienza è piangere con chi piange senza strumentalizzare la sofferenza.

Coscienza è scegliere il perdono, perché il rancore genera solo vendetta.

Coscienza è fare del carcere un'occasione di rinascita.

Coscienza è fare degli ospedali luoghi nei quali il malato non è un numero ma una persona.

Coscienza è studiare con impegno, perché il futuro della società dipende anche dalla mia preparazione.

Coscienza è adoperarsi perché tutti abbiano un lavoro dignitoso, dare e ricevere un salario equo.

Coscienza è pagare le tasse.

Coscienza è fare della mia professione un servizio al bene comune.

Coscienza è fare politica per servire, senza cercare privilegi.

Coscienza è non accettare le morti per fame e capire che tempo, intelligenza e risorse non sono solo per me, ma mi sono affidati per dividerli e costruire un mondo più giusto.

Coscienza è rispettare la natura.

Coscienza è usare a fin di bene il potere di internet, dei media e delle nuove tecnologie.

Coscienza è indirizzare la ricerca e le conoscenze scientifiche a servizio della vita.

Coscienza è dare voce a chi non ha voce e avere il coraggio della verità.

Coscienza è rispettare la diversità, vedere nell'altro un uomo, una donna come me.

Coscienza è vivere da vivi, rifiutando ogni dipendenza.

Coscienza è tutelare la vita dal concepimento all'ultimo istante con amore e tenerezza.

Coscienza è custodire i bambini e i giovani come un patrimonio dell'umanità.

Coscienza è aiutare i giovani a mettere gambe ai loro sogni.

Coscienza è sapersi ascoltare e saper ascoltare, per diventare custodi gli uni degli altri.

Coscienza è la voce di Dio che parla dentro di me, di te.

La coscienza non fa chiacchiere. Fa e fa essere persone disposte a diventare gli occhi di un cieco, gli orecchi di un sordo, il pane di un affamato. La coscienza mi fa amare l'oggi guardando già al domani, mi apre al mondo, alla legalità e alla fraternità. La coscienza mi fa distinguere un bene apparente dal vero Bene, ciò che piace da ciò che porta alla pienezza e, soprattutto, mi fa capire che a fin di bene esiste solo il bene. Solo la coscienza mi aiuta a dire i sì e i no di cui la mia vita, gli altri e il mondo hanno bisogno.[...]

# ...IN QUESTA SETTIMANA...

**Domenica 1 Febbraio** Quarta Domenica del Tempo Ordinario

Arcidiocesi di Pisa  
Consulta delle Aggregazioni Laicali

**Giornata nazionale della Vita**  
**Solidali per la Vita**  
**Domenica 1 febbraio 2015**  
**Marciamo insieme** **Tavola rotonda**

Ponte di Mezzo

ore 9,30 Animazione *Chez nous, ...le cirque!*

ore 10,30 partenza Marcia aperta a tutti

ore 12,00 S. Messa chiesa S. Michele in Borgo

Chiesa Santa Maria Madre della Chiesa Pisa

ore 16,00 Testimoni a confronto

Per iscrizioni alla marcia:  
comitato@csi-pisa.it



**Lunedì 2**

**Festa della  
presentazione del Signore**



**N.B.: In questo giorno le due comunità parrocchiali si incontrano in un'unica Celebrazione Eucaristica alle 18.00 in Santa Maria MdC, presumendo una presenza maggiore di persone che partecipano.**

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

**S. Maria MdC ore 17.30**

Incontro del Gruppo Emmaus

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica

**S. Maria MdC ore 21.15**

Incontro equipe di preparazione dei Centri di Ascolto e Annuncio

**Un po' di storia per capire questa festa del 2 Febbraio...**

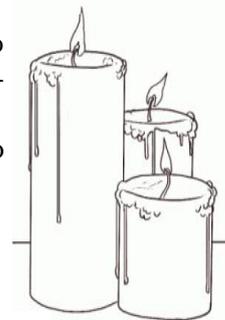
*Per la Chiesa di Gerusalemme, la data scelta per la festa della presentazione fu da principio il 15 febbraio, 40 giorni dopo La nascita di Gesù, che allora l'Oriente celebrava il 6 gennaio, in conformità alla legge ebraica che imponeva questo spazio di tempo tra la nascita di un bambino e la purificazione di sua madre. Quando la festa, nei secoli VI e VII, si estese in Occidente, fu anticipata al 2 febbraio, perché la nascita di Gesù era celebrata al 25 dicembre. A Roma, la presentazione fu unita a una cerimonia penitenziale che si celebrava in contrapposizione ai riti pagani delle "lustrazioni". Poco alla volta la festa si appropriò la processione di penitenza che divenne una specie di imitazione della presentazione di Cristo al Tempio. Il papa san Sergio I (sec. VIII), di origine orientale, fece tradurre in latino i canti della festa greca, che furono adottati per la processione romana. Nel secolo X la Gallia organizzò una solenne benedizione delle candele che si usavano in questa processione.*

*Oggi, a quaranta giorni dal Natale, la Chiesa ci invita a celebrare la festa della Presentazione di Gesù al Tempio. Questa festa della vita di Gesù chiude le celebrazioni per la sua nascita. La profezia di Simeone fa apparire all'orizzonte il mistero pasquale, ci apre il cammino verso il mistero della morte e risurrezione del Signore. Come Simeone ed Anna che attendono di vedere il Messia, anche noi esprimiamo e viviamo la ricerca autentica dell'incontro con Dio per essere illuminati dalla sua luce e crescere nella fede.*

E' un giorno di festa, va sottolineato con la partecipazione, il canto e una liturgia ben preparata... Durante l'Eucarestia riceveremo la candela segno di Gesù Luce che siamo invitati a portare ovunque; come segno di prossimità la porteremo alle persone sole, anziane, ammalate, impossibilitate a partecipare alla vita della comunità.

Un particolare invito ai partecipanti dei Centri di Ascolto e Annuncio perché si impegnino a portare questo "segno di luce" nei punti più "oscuri" del territorio.

*E' anche la festa della vita consacrata. Una preghiera particolare per la "piccola" comunità delle nostre suore: un segno importante nella vocazione ecclesiale.*



**Martedì 3**

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

**S. Maria MdC ore 17.00**

Incontro del Gruppo Nazaret

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica

Parrocchia di S. Marco alle Cappelle  
ore 21.15

**LA MUSICA E IL CANTO NELLA LITURGIA**  
è una proposta del Vicariato di città

**Mercoledì 4**

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

**S. Maria MdC ore 17.00**

Incontro del Gruppo Gerico

S. Marta ore 18.00

Celebrazione Eucaristica

**S. Marta ore 18.45**

Incontro animatori dei  
Centri di Ascolto e Annuncio

## Giovedì 5

S. Maria ore 8.00

Preghiera delle Lodi

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica

**S. Maria MdC ore 18.30**

Incontro Gruppo "Jesus' Team"  
genitori & figli insieme...



**S. Maria MdC ore 21.15**

Incontro "breve" per preparare l'accoglienza degli "Amici di Colle"

### ATTENZIONE!

All'ingresso della Chiesa dove si svolgerà l'Adorazione, è posto un quaderno dove, chi vuole, può segnare il suo nome impegnandosi ad essere presente per il tempo che ciascuno stabilisce. Un invito a tutti, giovani e adulti, animatori, stradini, ai partecipanti dei Centri di Ascolto e di Annuncio...a non trascurare questo momento.

## Venerdì 6

"Primo Venerdì" del Mese...

Giornata Eucaristica in S. Maria

S. Maria ore 8.00

Preghiera delle Lodi. Esposizione del Santissimo Sacramento. Adorazione Eucaristica. Visita e Comunione agli ammalati e anziani impossibilitati a muoversi

Ricordo che in questo giorno non si celebra l'Eucarestia, ma si vive:

- nella "comunione" con persone ammalate, anziane che non possono uscire
- nella preghiera/meditazione

- nel Sacramento della Riconciliazione (mettersi d'accordo con don Luigi)

ore 16.45 **Conclusione Adorazione**

dalle 17.30 alle 18.30 Chiesa di S. Maria :  
La Parola della domenica successiva ascoltata e meditata.

**S. Maria MdC ore 19.00 precise, per favore!**

Incontro Giovanissimi e AIC 1°/2°anno

**S. Maria MdC ore 21.15**  
**Prove del Coro**

**S. Marta ore 21.15 Scuola della Parola**

## Sabato 7

S. Maria ore 8.00 Preghiera di Lodi

**S. Maria MdC Dalle ore 15 alle 17**

**ACR - ORATORIAMO**

L'incontro, come sempre, è aperto a tutti i ragazzi elementari/medi!!!

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica festiva

dalle 19.00 alle 20.45 c.a.

**Servizio Mensa S. Stefano...**

-Per info: Claudio Novi 3389618331

-Anna Rossi 3337505274

-Brunella Rosellini 3389676611

**S. Maria MdC ore 21.15**

Progetto "Adulti nella fede".

Fidanzati e cresimandi adulti

per un progetto comune.



## Domenica 8

Gli "Amici di Colle" partecipano con noi all'Eucarestia e poi ci troveremo con loro a pranzo.

Un invito particolare ai giovanissimi perché partecipino e condividano non solo il pranzo, ma a stare "compagnia" con gli amici di Colle.

Dalle 15 alle 16.30 c.a. Festa con balli canti etc...

**ORE 18.30 IN S. MARIA MDC → INCONTRO SPAZIO GIOVANI...**

...nello SPAZIO ASSEGNATO...una raccomandazione, se possibile, non sottovalutiamo questo momento! Sapendolo in largo anticipo (da Ottobre) se si vuole, eccetto casi "gravi" sarebbe ottimo partecipare!!



## ANIMAZIONE DELLA LITURGIA

### DOMENICA 8 FEBBRAIO

S. MARTA → GRUPPO SPAZIO GIOVANI

S. MARIA → GRUPPO JESUS' TEAM

### DOMENICA 15 FEBBRAIO

S. MARTA → GRUPPO AIC 1°, 2° ANNO E GIOVANISSIMI

S. MARIA → GRUPPO FAMIGLIE

### DOMENICA 22 FEBBRAIO

S. MARTA → GRUPPO CARITAS

S. MARIA → GRUPPO GERICO

A proposito della visita...

C'è posta per...!!!

A.A.A. "Cercasi postini"

SPECIALE  
VISITA ALLE FAMIGLIE  
QUEMILAQUINDICI

### Avvisi pronti da Lunedì 2 Febbraio

Urgente!!! Cominciare subito a distribuire, per ora, solo gli avvisi che riguardano la **Zona A di S. Marta** e successivamente, gli avvisi per S. Maria e S. Matteo.

Ringrazio don Ireneo che si è reso disponibile per aiutare nella visita alle Famiglie, con la speranza che possa incontrare accoglienza.

I **Centri di Ascolto e Annuncio** provvederanno, se e come possibile, a organizzare momenti per la benedizione dell'acqua e del popolo.

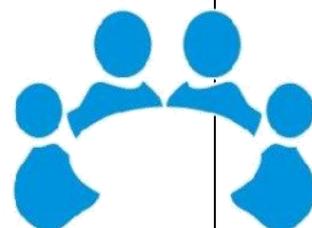
## ITINERARIO VISITA ALLE FAMIGLIE 2015

### ZONA A - S. MARTA

Inizio della visita ore 15.00

### FEBBRAIO

Lunedì	9	Via Concette
Martedì	10	P.zza San Silvestro
Giovedì	12	Via Garibaldi dal n.27a al n.27d
Venerdì	13	Via del Lavatoio - Via Artigiani
Sabato	14	Via Gereschi - Via Santa Bibbiana
Lunedì	16	Via del Giardino - Via delle Maioliche
Martedì	17	Via Santa Marta (dispari) dal n.23 al n.45



### Mercoledì 18 LE CENERI

ore 18.15: Celebrazione Eucaristica in S. Maria MdC

### INIZIA LA QUARESIMA

Giovedì	19	Via Santa Marta (dispari) dal n.53 al n.67
Venerdì	20	Via Santa Marta (pari) dal n.22 al n. 54
Sabato	21	Via Santa Marta (pari) dal n.56 al n.92
Lunedì	23	Via Zamenhof (pari) dal n.2 al n.8
Martedì	24	Via Zamenhof (pari) dal n.10 al n.12
Mercoledì	25	Via Zamenhof (pari) 14-16-18
Giovedì	26	Via Zamenhof (dispari) 3-5-7